Conto corrente con la Posta — Gallarate, 11 Gennaio 1913. — Anno IX — Num. 2

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo 7
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1 —
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 93 Milano, telefono 12

INTERESSI CITTADINI

CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 30 dicembre 1912).

Sono presenti: Agnelli, Bardelli, C. Borgomaneri, G. Borgomaneri, Braga, Buffoni, Caroli, Gomarasca, La-Croix, C. Macchi, G. Macchi, L. Macchi, Maraggia, Mauri, Moroni, Pasta, Piantanida, Piceni, Sacconaghi, Spadoni, Venegoni; ha giustificata l'assenza Fiorenti; sono assenti senza giustificazione: Bitelli, D. D. Borgomaneri, Colombo, Introini, Orlandi e Spaini; Mancano: Gnocchi dimissionario. Sammaruga, defunto.

Interrogazioni e raccomandazioni.

Mauri raccomanda che sia ricollocato un fanale da tempo mancante in corso Sempione ed ottiene assicurazioni al riguardo.

Caroli interroga la Giunta per sapere se venne accolta la domanda fatta la scorsa estate dai fruttivendoli per la designazione di una apposita località per la vendita della frutta. Il *Sindaco* gli risponde che da notizie raccolte non gli risulterebbe che esistano nei comuni vicini disposizioni in proposito; ciò nonostante si stanno studiando provvedimenti che verranno sottoposti al giudizio del Consiglio.

Ad analoga domanda di *Spadoni*, il Sindaco assicura che, circa il trasporto del mercato della frutta in Broletto, finora la Giunta non ha presa alcuna decisione.

Al cons. *La-Croix*, che raccomanda una migliore manutenzione della Via E. Pastori, vengono pure dati opportuni affidamenti.

Riaffitto della Caserma comunale - Conto corrente colla Banca.

Udita la relazione del Sindaco, il Consiglio unanime approva senza discussione lo schema di convenzione proposto dalla Giunta Municipale per la rinnovazione dell'affitto della Caserma comunale per un quinquennio.

Così pure, dopo le giustificazioni addotte dalla Giunta, si delibera, sempre senza discussione, di prorogare di un anno il conto corrente di L. 200.000 aperto dal Comune colla spett. Banca di Gallarate all' interesse del 5,50 0[0, colla riserva di estinguerlo anche prima se sarà possibile, mediante l'importo dei mutui da contrarsi e da riscuotersi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Per la rinnovazione parziale della Commissione M. delle imposte.

Dopo l'approvazione, in seconda lettura, delle migliorie organiche già votate in favore dei bidelli, necrofori e custode del macello, il Consiglio con votazione segreta, nomina rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale della Commissione mandamentale delle Imposte dirette i signori: Borgomaneri Carlo, Borgomaneri Giuseppe, Caroli Ernesto, Macchi cav. Cesare, Mauri cav. Rodolfo, Pasta Alceste, Piantanida Piero, Sacconaghi Giacomo, Venegoni Desiderio.

Bilancio preventivo dell'azienda municipalizzata del Gas - Compensi straordinari.

Non essendosi potuto ultimare in tempo utile la stampa del Preventivo Comunale 1913, se ne rimanda la discussione ad altra seduta, e si passa all' esame del Preventivo dell' azienda del Gas.

Il *Sindaco* riassume il contenuto della relazione a stampa già distribuita ai consiglieri comunali, illustrando i criteri seguiti nella compilazione di detto bilancio e giustificando le fatte previsioni ed impostazioni attive e passive.

Dopo brevi schiarimenti forniti dal *Sindaco* ai sigg. *Caroli* e *Macchi Giuseppe*, non essendovi discussione, si dà lettura degli stanziamenti del bilancio finanziario e del bilancio economico dell'officina che risultano tutti approvati a voti unanimi singolarmente ed in complesso.

Infine, in seduta segreta si approvano senza discussione i compensi proposti dalla Giunta per le opere straordinarie prestate nel corrente anno dagli impiegati e salariati.

Congregazione di Carità.

(Seduta del 7 gennaio 1913)

Sono presenti il presidente G. Borgomaneri ed i consiglieri dott. D. Borgomaneri, I. Gomarasca, dott. E. Locarno, cav. A. Maino, rag. P. Pizzotti, O. Puricelli e G. Sacconaghi. È assente senza giustificazione il M. G. Bittelli. Assiste il segretario cav. E. Ronchi.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente seduta, il *presidente*, prima di cominciare la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, rivolge un cortese saluto ai due nuovi consiglieri rag. Pizzotti e O. Puricelli e si compiace per l'ottima scelta fatta dal Consiglio Comunale. Propone poi che venga inviata una lettera ai due consiglieri uscenti rag. A. Rumi e Ugo Villa, in segno di riconoscenza e di plauso per l'opera e la collaborazione intelligente e zelante da essi prestata per otto anni in seno alla Congregazione.

O. Puricelli a nome anche del cons. rag. Pizzotti ringrazia delle cortesi parole del presidente.

Viene poi accolta dall'unanime consenso la proposta di inviare una lettera ai due consiglieri testè scaduti dalla carica.

Si accoglie senza discussione la proposta di affrancazione del livello Curioni Zaverio e C. mediante il pagamento di L. 700.

Si prende atto con viva gratitudine di diverse elargizioni pervenute a favore di varie opere pie. elargizioni di cui già abbiamo dato notizia.

Si autorizza lo svincolo di diverse cauzioni depositate a suo tempo, per gli appalti di alcune forniture all'Ospedale.

Si procede alla costituzione delle diverse commissioni interne che riescono così costituite:

Commissione di beneficenza: Dott. D. Borgomaneri, Gomarasca, rag. Pizzotti e Sacconaghi;

Commissione finanziaria: Cav. Maino, rag. Pizzotti, Gomarasca, dott. Locarno;

Commissione di sorveglianza sugli stabili: dott. Locarno, cav. Maino, O. Puricelli, Sacconaghi Giacomo;

Vengono poi nominati: O. Puricelli direttore dell'Orfanotrofio maschile, G. Sacconaghi, direttore del Ricovero di mendicità meschile e dott. D. Borgomaneri direttore del Ricovero femminile.

Dopo la trattazione di altri oggetti di minore importanza e le deliberazioni relative, la seduta è sciolta.

SI, AVEVATE TORTO!

Chiediamo scusa ai lettori se dobbiamo annoiarli ancora una volta per continuare l' esame delle oramai celebri *Note retrospettive* del *Progresso Economico* sulla vecchia questione dei dazi. In compenso cercheremo di farci perdonare il peccato, procurando di essere brevi quanto ci sarà possibile.

Diceva adunque il *Progresso Economico*:

« Dallo specchietto presentatoci a pagina 92 nei riguardi del dazio consumo risulta che nel quinquennio 1906-1910 si riscotevano in media annuali L. 66375 con l'aggravio medio per ogni abitante di L. 4,62; mentre nel 1911 si riscossero L. 79880 con un aggravio medio per abitante di L. 4,58. Ecco dunque - diranno i paladini della giunta - realizzato uno sgravio.

« Adagio, adagio! Lo specchietto ha altre cifre; e da queste risulta che mentre nel quinquennio 1906-1910 ogni esercizio pagava in media annuali lire 277.39, nel 1911 pagò in media ben lire 322.08. Cioè in confronto all' avvenuta diminuzione del 0.87 % per ogni abitante, si ebbe un aggravio del 16 % per ogni esercente. Dunque l'aumento gravò tutto sugli esercenti e conseguentemente sui consumatori. »

Francamente il ragionamento dei teneri tutori degli interessi (sic) degli esercenti ci pare sbalorditivo. Per chi sa almeno che cosa sono i dazi, è grottesco fare dell'aritmetica da azzeccagarbugli per tirare delle conseguenze arbitrarie a scopo polemico. Perocchè ognuno vede dalle stesse cifre riportate dal *Progresso* che, appunto perchè i dazi colpiscono il ***consumo***, l'aggravio per i consumatori e per gli esercenti ***fu proprio minore, tenuto naturalmente conto degli aumentati consumi.*** E' erratissimo il criterio di ripartire il gettito totale sul numero degli esercizi, anzitutto perchè l'elemento di cui si deve tener conto è il ***consumo*** e non il numero degli esercizi, ed in secondo luogo perchè il numero di 240 esercenti nel 1906 e 248 nel 1911 riguarda soltanto gli esercenti che hanno residenza stabile in Comune, mentre il dazio-consumo è pagato anche dagli ambulanti, dagli avventizi, da coloro che frequentano il mercato del sabato e pagano flor di quattrini (come del resto pagavano anche ai Consorzi prima del 1911) e non figurano in quelle due cifre 240 e 248 che il talentone del *Progresso economico* ha presi per divisori,

E' stupida poi l'asserzione che gli esercenti dal nuovo sistema abbiano subito un aggravio del 16 0[0 in media per ogni esercizio. Facciamo un esempio: supponiamo che 10 esercenti abbiano un consumo uguale a 1000 e paghino per dazio una cifra uguale a 100; se i 10 vengono ridotti ad 8, ma questi 8 hanno un consumo di 2000, è logico che essi dovranno pagare 200 senza che per questo si possa dire che il dazio fu aumentato; e sarebbe ingiusto affermare che prima gli asercenti erano gravati in media di 10 per ciascun esercizio e dopo furono gravati di 25, perchè il dazio deve essere in proporzione del consumo.

E' chiaro?

***

« Ma v'ha di più - dice il « Progresso » - « L'avvenuto sgravio del 0.87 % per ogni abitante in che cosa si è verificato? Non nel vino, in cui il contributo medio è rimasto identico; non nella carne, in cui il contributo medio è diminuito soltanto per i privilegiati che mangiano prevalentemente carne; mentre l'aggravio medio è *aumentato* per i commestibili della povera gente. »

Sorvoliamo su questo magnifico rebus, la cui soluzione lasciamo a chi si diverte a questo genere di passatempi, e continuiamo.

« Si noti ancora che, mentre nel quinquennio 1906-1910 le L. 66375 riscosse erano nette per il Comune, le L. 79880 del 1911 vanno depurate di tutte le spese a carico del Comune, le quali non furono poche. »

« Infatti se la gestione in economia costò il 9.15% l'utile netto del Comune fu di sole L. 71393, cioè di sole L. 4818 in più di quinquennio 1906-1910 e questo aumento fu tutto ricavato dall'abbonamento - che era stato mantenuto - sui vini e liquori. Il sistema a tariffa diede un gettito minore degli anni precedenti. »

No, talentone bello, il dazio, che nel quinquennio 1906-1910 pagavano i consorzi al Comune ammonta a L. *59375*; aggiungendo le spese per l'esercizio dei consozi era di L. 66575; il che abbiamo già detto altre volte. Comunque ne fanno fede i bilanci pubblicati ed anche una certa relazione stampata dalla Giunta, in data 7 settembre 1910; in questa e in quelli il *p. e.* troverà tutti i dati necessari, purchè li sappia e li voglia comprendere, per non dire sciocchezze o commettere errori.

Le spese d'esercizio dei consorzi ammontarono a L. 12.12 par 0[0; quelle del Comune nel 1911 furono di L. 9,15 0[0.

La differenza tra quanto incassava il Comune, *netto*, dai consorzi e quello che ha incassato, *netto* di spese, nel 1911 fu di L. 12018, e non di sole L. 4818, come risulta delle seguenti cifre:

Incasso netto 1911	. .	L. 71.393
»	» 1906-1910	» 59.375
Differenza	. . . . .	L. 12.018

E tale somma di L. 12018 risulta equamente ripartita tra esercenti abbonati (vino, formaggi, ecc.) ed esercenti a tariffa (carni d'ogni genere).

***

Il p. e. conclude affermando che *la riforma del 1911 fu di nessun utile per il Comune, di inutile aggravio per gli esercenti e di insignificante vantaggio per i contribuenti.*

Abbiamo già spiegato largamente nell'Unione, l'anno scorso, lo scopo e la portata del sistema che era stato adottato e che aveva riportata l'approvazione degli esercenti.

Pertanto stimiamo inutile soffermarci a dimostrare quanto sia ingiusta l'asserzione che la riforma sia stata di aggravio agli esercenti, i quali proporzionalmente hanno pagato di meno.

Però in una cosa amiamo dichiararci d'accordo col *Progresso economico* ed è nel riconoscere che il vantaggio per i contribuenti sia stato insignificante. E' verissimo. Ma è altrettanto vero che se pure i dazi veuissero ridotti della metà, nessun giovamento ne verrebbe al consumatore.

E si capisce!

X.

CORRETTEZZA SVIZZERA

Il 5 novembre u. s. arrivava a questo Ufficio Comunale un telegramma del veterinario italiano di confine a Luino, dott. Gaddi, informante che venivano respinti a questa stazione due carri di bestiame della ditta F.lli Foglia di qui, comprendenti complessivamente n. 12 buoi ed un toro, perchè quest'ultimo era stato riscontrato aftoso.

Il dott. Gaddi, e questa fu indubbiamente una manchevolezza da parte sua, non accennava nel telegramma alla provenienza degli animali, che in seguito mi risultarono essere stati acquistati e spediti direttamente da Legnano in Isvizzera.

Pochi giorni dopo, indirizzata al Sindaco di Gallarate, perveniva una circolare dell'Unione Svizzera degli importatori di bestiame datata da Berna il 16 s. m. sulla quale era detto: « la settimana scorsa a Luino é stato respinto un convoglio di buoi e tori italiani che era stato spedito dalla ditta Foglia di Gallarate *con provenienza Gallarate*, e però i soci sono vincolati per 40 giorni a non fare acquisti da detta ditta nè in detta località ».

Al Sindaco di Gallarate, che mi aveva trasmesso detta circolare, riscontrai in data 20 s. m. informandolo che il bestiame infetto non proveniva da Gallarate ma bensì da Legnano con certificati colà stesi e però lo interessai a chiedere la doverosa rettifica in merito a Berna, ciò che quest'ufficio Comunale si affrettava a fare con sua lettera del 21.

A tale invito l'Unione Svizzera rispondeva in data 28 asserendo nuovamente che i certificati in questione erano stati emessi a Gallarate.

Natnralmente seccato da questo susseguirsi di asserzioni errate con altra mia 28 corr. diretta a questo Sig. Sindaco insistetti perchè si venisse in chiaro della verità e proposi di richiedere informazioni in merito allo stesso veterinario di confine, il quale infatti, con sua lettera in dato 30 u. s., confermava che il bestiame aftoso era scortato da certificati rilasciati dal comune di Legnano e firmati da quel veterinario.

Dopo questa nuova prova il Sindaco di Gallarate, con altra sua 3 corr. informava l'Unione Svizzera delle informazioni ufficiali avute ed, in base a queste, richiedeva che venisse logicamente tolto il boicottaggio della piazza.

Con ultima lettera 6 corr. l' Unione svizzera riconfermando le misure adottate ed insistendo nell'asserire che i certificati erano stati rilasciati a Gallarate.

Davanti a tanta e così villana cocciutaggine l'autorità municipale di Gallarate stimò opportuno lasciar cadere la pratica.

Io ho voluto qui accennare ai metodi usati dall' U. S. I. B. non tanto per l'importanza che ciò può avere in rapporto al commercio nazionale d'esportazione quanto per mettere in guardia i colleghi che presiedono a mercati d'esportazione dei metodi di questa Associazione la quale si permette, non sò con qual diritto nè con quale intento, di informare direttamente i nostri sindaci dei provvedimenti che prende di volta in volta a carico delle singole ditte esportatrici implicando bene spesso, e quasi sempre a torto, la responsabilità più o meno diretta del veterinario.

È troppo noto come i capoccia di Berna (Pulver e C.) tentino costantemente e con ogni pretesto di boicottare le piazze che possono pregindicare le loro speculazioni, senza preoccuparsi della plausibilità o meno della motivazione, per doverli prendere in seria considerazione.

Su questo pertanto mi importa richiamara l'attenzione dei nostri sindaci: sul fatto cioè che le circolari dell' Unione Svizzera Importatori Bestiame devono essere tenute in nessun conto come documenti che emanano da speculatori i quali non hanno alcuna veste nè ufficiale nè ufficiosa specie nei rapporti della Polizia Veterinaria Internazionale,

Gallarate, Dicembre 1912.

Il Veterinario Municipale
D. LUIGI ZERBONI

Diffondete l' UNIONE

IN CITTÀ

L'INAUGURAZIONE del RIPARTO CHIRURGICO

Domenica, 12 corr., alle ore 14, con una visita di Autorità ed Industriali, avrà luogo nel *Civico Ospedale* l'inaugurazione del ***Riparto Chirurgico*** che, istituito il novembre scorso, funziona ormai egregiamente, sotto la Direzione del prof. dott. Ercole Crespi.

La modesta cerimonia ha per iscopo di richiamare l'attenzione della cittadinanza sulle condizioni ed i bisogni dell'Ospedale e sarà certamente di lieto auspicio per l'attuazione di migliori e più ampie riforme sanitarie.

Pel " Riposo festivo „

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il signor cav. Rodolfo Mauri raccomandò alla Giunta di far vigilare maggiormente per il rispetto della legge sul riposo festivo, frequentemente, palesemente ed impunemente violata. Il Sindaco diede affidamenti in proposito, specialmente per quanto riguarda l'orario di chiusura dei negozi. Identica raccomandazione aveva già fatta, poco tempo addietro, il consigliere Giuseppe Macchi. Sono dunque due rappresentanti d' interessi diversi che s'incontrano nella medesima deplorazione.

Qui cadrebbe in acconcio parlare della necessità di riformare la famigerata legge: necessità nella quale convengono impiegati e commessi e padroni e Camere di Commercio, ed autorità politiche ed autorità comunali: ma accontentiamoci per oggi di invocare la rigida applicazione della legge così com'è in vigore e diciamo: perchè, cui tocca, non provvede? O non vedono, i custodi della legge, quello che tutti vedono e non sanno quello che tutti sanno?

Consta che lamentele e proteste per infrazioni alla legge sul riposo festivo sono state indirizzate da tempo anche all' autorità politica la quale, invitata a provvedere rispose sì che avrebbe... provveduto, ma che bisognavano, all' uopo, delle denuncie ben specificate.

Il che tornava lo stesso che rispondere: « Voi, impiegati o commessi che non intendete lavorare quando non dovete, rubateci un po' il mestiere: denunciate regolarmente i contravventori ed allora, ma solo allora, vedremo, sentiremo, indagheremo, qualche cosa concluderemo... ». Se... però... ecc. ecc.

Sappiamo: le denuncie sono previste dalla legge, ma pare a noi perlomeno inutile — quando le infrazioni avvengano così notoriamente come a Gallarate — esigere che dei poveri travetti o commessi facciano anche la guardia od il delegato di P. S., col pericolo magari di andare incontro alle rappresaglie dei principali o peggio.

Faccia dunque, cui tocca precipuamente il proprio dovere; le leggi son; si diano disposizioni *serie* da chi pon mano ad elle, o dovrebbe porvi mano a farle osservare. Ci pare di non chiedere troppo.

Un commesso.

La Conferenza di Giovanni Borelli.

Sabato scorso, al Teatro di Condominio, Giovanni Borelli tenne, davanti ad un, pubblico numeroso, l'annunciata conferenza indetta dalla Associazione « Trento-Trieste », sul tema: *Gli araldi dell'Epopea.*

L'oratore, presentato con elegante parola dall'avv. Guido Sironi, intrattenne il pubblico per oltre un' ora, facendo una rapida rassegna dei principali fatti del Risorgimento e mettendo in evidenza gli scopi altamente patriottici che si propone la « Trento-Trieste ». Fu assai applaudito.

La trasmissione dell'energia elettrica anche nei giorni festivi.

Una buona notizia possiamo finalmente dare ai nostri lettori. In seguito alle insistenti sollecitazioni del nostro Sindaco Olinto Pasta, la *Società Lombarda per la distribuzione di energia elettrica,* persuasa della opportunità e necessità di accogliere un voto da lungo tempo espresso della popolazione gallaratese, ha deciso di concedere la trasmissione dell'energia anche nei giorni festivi.

Intanto la *Società Lombarda* con pubblico manifesto avverte che dal *1 febbraio 1913* la trasmissione dell' energia elettrica da tutti i suoi impianti e da tutte le sue condotture, verrà continuata anche *per tutte le ore dei giorni festivi,* a differenza che nei passati anni quando cioè per alcune ore dei giorni festivi la detta trasmissione veniva completamente interrotta.

Una privativa al Ristorante della Stazione.

L'Intendenza di Finanza ha affidato al sig. Callisto Assisi la gerenza di una Privativa di sale e tabacchi nel Caffè-Ristorante interno della Stazione ferroviaria in seguito ad analogo parere favorevole della Giunta Municipale, la quale ha ritenuto che tale provvedimento sia di utilità pratica per il pubblico numerosissimo che transita nella nostra Stazione, oltre che di interesse per la Finanza.

Cronaca d'oro

Il Sig. Giuseppe Minoli, in occasione della grave sciagura da cui fu colpito colla morte della sua adorata consorte, ha elargito L. 100 a favore del Padiglione chirurgico, L. 100 a favore dell'Orfanotrofio maschile e L. 100 al Ricovero di mendicità.

La spett. Ditta Pasta-Aspesi-Tronconi nella ricorrenza del capo d'anno - secondo una pia consuetudiue - ha fatto pervenire alla Direzione del Ricovero di mendicità 24 sciarpe di lana per i ricoverati.

Ai generosi benefattori l'Amministrazione porge pubbliche vivissime grazie.

BIBLIOTECA POPOLARE

Dal 1 al 31 dicembre 1912:

Libri dati in lettura N. 889

Lettori { Maschi . . . . . » 416 / Femmine . . . . » 305

Donarono libri i Signori: Ing. Stefano Calcaterra – Tullio Macchi – Giovanni Alberico – Carlo Gionchetta – Luigi Rossetti – Ettore Gnocchi.

Per la fine del corrente mese sarà pronto il catalogo a stampa della letteratura amena.

Società " Dante Alighieri „

Domenica 12 corr. alle ore 14 in Novara, al Teatro Coccia, verrà solennemente inaugurata la bandiera offerta al Comitato di quella città dalle allieve della *Scuola Normale Tornielli Bellini.* Il nostro *Comitato* si affretta pertanto ad avvertire i soci che volessero intervenire a detta festa, perchè ne diano avviso al Segretario sig. Paolo Gagliardi, per gli accordi necessari.

Il Consiglio centrale della nostra Società ha invitato anche il Comitato di Gallarate alla solenne cerimonia che verrà tenuta in Spezia il 26 corr. per la consegna della bandiera di battaglia alla grande corazzata che si onora del nome di « Dante Alighieri ».

Alla festa che riuscirà senza dubbio solenne e grandiosa, non deve mancare una larga rappresentanza del nostro Comitato. Perciò chi intende intervenirvi, è pregato di avvertire il nostro segretario entro il 15 corr. perchè questi possa dare in tempo debito le opportune disposizioni circa i posti cortesemente messi a nostra disposizione dal signor Comandante della Nave.

Note tristi

Una donna che tale veramente fu in tutto il più vasto ed elevato significato della parola ci è stata rapita: **Valentina Minoli.**

Se dir si potesse di lei tutto quanto ella merita, si scriverebbero alcune di quelle pagine che formar potrebbero uno dei più bei capitoli di un libro di educazione; ma forse involontariamente si offuscherebbe il pregio di quella modestia esemplare che fu di guida all'estinta in tutta la sua vita.

Breve vita, pur troppo; ma feconda di buone opere, tutta affetto, tutta bontà. Sposa e madre virtuosissima, saggia e vigilante, dedicò tutta sè stessa alla famiglia ed al bene altrui con abnegazione sublime; ed i suoi funerali avvenuti domenica scorsa furono imponenti per concorso di popolo, solenni per generale cordoglio. Quando fra il pio raccoglimento degli animi l' amica sua Norma Foa Bianchini porse alla salma l' estremo saluto, la commozione non ebbe più freno, invase tutti e le lacrime già a stento represse sgorgarono copiose.

Questa manifestazione spontanea e grandiosa, questo pianto, dicano alla desolata famiglia quanto fosse grande la stima e l'affetto della cittadinanza per la povera estinta e valgano ad arrecare un po' di sollievo al suo immenso dolore.

Poveri bimbi! La sciagura che vi ha colpito è grande; ricordatela sempre la vostra ottima mamma, venerate la sua memoria, circondate il vostro babbo che vi adora di tutto l'affetto di cui siete capaci, rimarginate la ferita del suo cuore e siate certi che la memoria della vostra cara estinta durerà a lungo perchè non si estingue nel mondo il culto del buono e del bello.

F. C.

Un grave lutto colpiva l'egr. Capitano Giuseppe Brizio, comandante la Compagnia dei Carabinieri Reali.

L'adorata ed ottima sua consorte

Nelly Bonner-Brizio

dopo una crudele e prolungata malattia, contro la quale a nulla valsero l'abilità dei medici e i conati della scienza, si spegneva, ancora in giovane età, martedì notte, fra le braccia dello sconsolato marito, che con mirabile forza morale, e con affettuosa cura e trepidazione, l'assisteva da ben otto mesi.

La signora Brizio era circondata da grande simpatia e stima, per la non comune coltura e per l'affabilità e la distinzione dei modi; epperò essa sarà sinceramente rimpianta.

Le onoranze rese alla sua salma ed il cordoglio generale sieno, in quest'ora triste, di qualche conforto al Capitano Brizio e ai parenti tutti, ai quali porgiamo anche da queste colonne, la più viva espressione di condoglianza.

Ruolo dei curatori dei fallimenti per il triennio 1913-1915. — La Camera di Commercio e Industrie di Milano, nella sua seduta 7 corr. tra le altre deliberazioni, ha proceduto alla nomina dei curatori dei fallimenti per il triennio 1913-1915.

Presso il R. Tribunale di Busto Arsizio risultarono eletti:

a) Ragionieri: Canzani Pietro, Caravatti Francesco, Corbella Pietro, Farello Francesco (n. i.), Macchi Enrico, Pellegatta Edoardo, Rossi Lamberto, Rumi Priamo, Sammartini Paolo, Vago Carlo (n. i.);

b) Avvocati: Bortoli Arrigo (n. i.) Prinetti Lodovico (n. i.).

x x

Esposizione Zootecnica di Gallarate. — In seguito a richiesta della Sezione di Gallarate per la cattedra ambulante di agricoltura, la Camera di Commercio deliberò di assegnare una medaglia d'oro piccola e tre medaglie d'argento alla prossima esposizione zootecnica di Gallarate.

x x

Trasloco. — Il sig. Gino Marchionni, gestore della P. V., da questa stazione è stato traslocato a quella più importante di Modena.

È un funzionario distinto e affabilissimo che ci lascia; per cui gli inviamo un saluto e l'augurio di splendida carriera.

x x

La Cassa Mutua Cooperativa Italiana ci prega di rendere noto ai nostri lettori, i quali fossero eventualmente Soci e intendessero valersi della facoltà del recesso – (ed è da augurarsi che minimo sia il numero dei recedenti, perchè assai più opportuna e conveniente sarà la sottoscrizione presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di nuove forme di assicurazioni di capitali differiti, assicurazioni a termine fisso e rendite vitalizie) – che le domande di recesso non possono, per il momento, essere accolte e che nessun valore legale hanno quelle intempestivamente trasmesse in questi giorni dai soci stessi a mezzo lettere raccomandate e diffide giudiziarie.

A termini, infatti, dell'art. 23 della legge 4 Aprile 1912 e relativo regolamento 5 agosto 1912 (art. 64) le domande di recesso potranno solo venire presentate colle modalità che saranno a suo tempo fissate, quando saranno stati compiuti, approvati e pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* gli accertamenti sulla situazione patrimoniale e sul valore di ogni singola quota, accertamenti da eseguirsi dal R. Commissario, che entrerà in funzione presso la Cassa Mutua nel mese di gennaio 1913 e che esigeranno parecchi mesi di lavoro.

È quindi a presumersi che non prima del prossimo mese di luglio potranno i soci che intendono recedere presentare le relative domande.

x

Per le riscossioni delle imposte dirette. — La Giunta Municipale, a termini dell'art. 41 del Regolamento 10 luglio 1902 per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette, rende noto che il signor Prefetto di Milano, con patente in data 26 dicembre corr., ha autorizzato la Spett. Banca di Gallarate ad esercitare le funzioni di esattore-tesoriere del Comune di Gallarate per il decennio 1913-22. L'ufficio esattoriale, sito presso la sede della Banca in via Manzoni n. 4, rimarrà aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Le imposte dirette e le tasse comunali verranno riscosse nelle epoche solite delle rispettive scadenze e cioè dal 10 al 18 incluso dei mesi di febbraio, aprile, giugno, ottobre e dicembre.

LA GIUSTIZIA

Il lavoro della nostra Pretura nel 1912.

Ci siamo procurato dalla locale Pretura i più importanti dati statistici riguardanti l'amministrazione della giustizia nel decorso anno in questo importantissimo centro industriale e commerciale.

È, purtroppo, facendo un raffronto coi dati dell'anno 1911, dobbiamo rilevare un crescendo impressionante dei reati e della delinquenza minorile.

Noi crediamo che sino a che non si provvederà con speciali disposizioni legislative a carico dei delinquenti abituali e recidivi, che ovunque occupano il primo posto nella perpetrazione dei reati, e non si cercherà con opportuni provvedimenti di modificare gli ordinamenti giudiziari in quanto concerne la delinquenza dei minorenni ora giudicati alla stessa stregua dei peggiori pregiudicati, l'Italia continuerà a tenere il doloroso ascendente primato della delinquenza minorile.

Nell'anno 1912 il sig. Pretore avvocato Umberto Guidi ha profferito 426 sentenze penali. Gli imputati erano 523 che dovevano rispondere di 108 delitti e 346 contravvenzioni. Di queste la maggior parte riguardano i regolamenti comunali e provinciali, e in numero minimo figurono le contravvenzioni alle leggi indole sociale (lavoro donne e fanciulli, infortuni ecc.); il che torna ad onore dei nostri industriali.

I processi d'istruttoria furono 1466, cifra mai raggiunta come per le sentenze penali.

Predominano i reati contro la proprietà; infatti circa 500 furono i furti commessi nel 1912; mentre sono in sensibile diminuzione i reati contro le persone e la forza pubblica.

La P. S. e i carabinieri corrisposero degnamente al loro mandato arrestando prontamente gli autori dei reati, che — dolorosa constatazione — risultano per la maggior parte recidivi o minorenni!

Anche il ramo civile è in continuo aumento in relazione alla persistente crisi ed al crescendo commerciale di questa plaga.

Non potendo occuparci dei fallimenti superiori alle 5000 lire, pur troppo numerosi, perchè di competenza del Tribunale, rileviamo che i piccoli fallimenti dichiarati nel 1912 furono 12. Le sentenze furono 261.

I libri di commercio vidimati si contano a migliaia. Tralasciamo di dar notizia delle numerose tutele, dei ricorsi ed altri atti interni d'ufficio che nessuno interesse hanno per i nostri lettori ma che sono la prova della importanza che la Pretura ha assunta per l' intelligente opera del suo Giudice avv. Guidi molto ben corrisposto dai funzionari di Cancelleria.

ARTE ED ARTISTI

La Compagnia delle maschere italiane al Teatro di Condominio.

Questa e domani sera, alle ore 21 precise, si terranno al *Condominio* due rappresentazioni straordinarie della *Comica Compagnia delle Maschere italiane,* diretta da Armando Rossi.

Per questa sera è annunciata « Le Maschere » – fantasia comica in 1 atto di Renato Simoni – e « Il giuoco dell'amore e del caso » – commedia in 3 atti di Marivaux.

I manifesti della Compagnia avvertono che allo scopo di meglio riprodurre i costumi e l'ambiente dell'epoca (1700), cinque minuti prima che cominci lo spettacolo si presenterà nel suo caratteristico costume l'inserviente addetto all'illuminazione ad *olio* ad accendere i lumi della ribalta; il palcoscenico poi sarà una riproduzione esatta in ogni più piccolo particolare di quello che esistiva a Venezia (anno 1710) nel Teatro detto S. Manuele.

Domani si rappresenterà « Inutile precauzione » – commedia burlesca in 3 atti del sig. X. X. X. e il « Il bacio » – fantasia idillica in 1 atto di Teodoro Bamville.

La Compagnia delle Maschere che conta ottimi elementi ben noti anche a Gallarate, come il Picello e la Navarri, giunge a noi reduce da Monza e da Trieste, ove ebbe il migliore e più trionfale successo.

SPORT

Giuoco del calcio.

La 2. partita di *Campionato* svoltasi domenica scorsa fra la « Gallaratese » e la « Pro Lissone » ebbe esito sfavorevole per i giuocatori della « Gallaratese » che furono battuti con 5 *goals* a 1.

La nostra squadra era incompleta perchè mancante di Gasparoli e Parazzoli; essa però poteva competere meglio e, se non vincere, almeno perdere bene; certo non le manca abilità maggiore di quella dimostrata domenica, come attestano le molte vittorie riportate recentemente, ma forse, appunto per questo, scese in campo troppo fidente in sè stessa e moralmente impreparata alla sconfitta; l'abile giuoco degli avversari quindi la sorprese e le fece perdere la calma e l'assieme, elementi tanto necessari per bene utilizzare tutte le proprie forze.

Domenica giucherà a Treviglio con quel F. B. C. e speriamo ed auguriamo che possa riportare un esito favorevole.

STATO CIVILE

dal 27 Dicembre 1912 al 9 Gennaio 1913.

NATI 10

Maschi 3 — Femmine 7

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Modella Luigi impiegato con Pasta Teresa civile — Trisciuzzi Vito commesso con Canziani Carolina casalinga — Ceresa Mario cartolaio con Ferrario Gasparina cucitrice — De Cesare Vincenzo impiegato con Fracchia Amalia sarta — Perugia Pietro candeggia-

tore con Bossi Maria piegatrice — Besani Francesco tintore con Magnetti Giuseppina tessitrice — Bossetti Giovanni muratore con Bosetti Giulia casalinga — Cestani Camillo magazziniere con Macchi Maria tessitrice — Lietti Carlo ferroviere con Falcetti Maria operaia.

MATRIMONI

Luini Gaspare elettricista con Mariani Maria operaia — Ferrazzi Pietro falegname con Ferrazzi Isabella casalinga — Macch ILuigi tessitore con Franchini Giuseppina tessitrice — Borsa Giuseppe montatore mecc. con Fedeli Maria sarta — Modella Luigi impiegato con Pasta Teresa civile.

MORTI

Praderio Giuseppe di Giovanni infante — Bardelli Giovanni possidente d'anni 79 — Lanciotti Luigia ved. Luini d'anni 81 casalinga — Loetti Valentina agiata d'anni 52 — Tacchini Giulia casalinga d'anni 27 — Grass iGiovanna casalinga d'anni 75 — Bonner Wandeu - Helen agiata d'anei 50 — Bigagli Argentina civile 63 — Mazzucchelli Francesco di Enrico infante.

DALL'ALTO MILANESE

LEGNANO

Colonia balneare marina diretta del prof. Egidio Assi. (Anno IX).

Siamo lieti di comunicare agli interessati, che il prof. Egidio Assi il quale, per ragioni scolastiche, ha ceduta la direzione del Collegio di Legnano si è, però ritenuta quella della Colonia balneare marina che da paracchi anni dirige, nei mesi di luglio ed agosto, e che nella prossima estate, egli condurrà ancora a Pesaro su quella impareggiabile spiaggia adriatica.

Data la stima ed illimitata fiducia che il prof. Assi seppe acquistarsi in proposito, siamo lieti, ripetiamo, della comunicazione che, certamente, verrà appresa, con piacere, da tanti genitori i quali hanno figliuoli e figliuole bisognose della cura marina e che sanno, per esperienza o per referenze, con quale tranquillità e sicurezza possano affidare a lui, sempre coadiuvato dalla gentile signora e cognata e da scelti istitutori ed istitutrici, i loro bambini e bambine.

A giorni verrà pubblicato il programma in istampa e sarà inviato a richieste anche in corrispondenza di un semplice biglietto da visita. Notiamo ancora che il prof. Assi è intenzionato di organizzare in relazione al numero delle richieste, anche una colonia montaniua per quei giovanetti e giovanette che, di ritorno dal mare abbisognassero pure della cura climatica.

CASSANO MAGNAGO

INTERESSI COMUNALI

Quando si provvederà al lamentato sconcio del *zig - zag* che si verifica nella nuova strada fiancheggiante il *Rio ?*

Questa è la domanda che ci viene rivolta da molti Cassanesi ; ed in proposito abbiamo voluto interrogare un assessore, il quale ci rispose semplicemente come all'uopo *manchino i mezzi*. Francamente la risposta laconica ci ha non poco meravigliati, sicchè non abbiamo mancato di esternare al sig. assessore la nostra meraviglia, osservandogli che, se ora la Giunta lesina per le opere di utilità pubblica del paese, seppe tuttavia trovare i mezzi necessari quando si trattò di largheggiare nella concessione di un sussidio *per strade di* altro Comune.

In verità ci sembra che la Giunta farebbe bene se tagliasse corto alle dicerie ed alle lagnanze, provvedendo una buona volta all'estetica di questa nuova strada, che come abbiamo già detto altra volta, è destinata a diventare una delle future vie principali del nostro paese.

VERGIATE

La questione dei dazi appianata

Il nostro Comune due anni orsono cedeva il dazio Consumo al Consorzio Esercenti ; senonchè sino al 15 dicembre scorso non era stato possibile mettersi d'accordo sulle singole quote da pagarsi.

Venne pertanto dato incarico al nostro Ricevitore Daziario Sig. Vittorio Frangilli di appianare la vertenza. E questi, accettato l'incarico, in breve addivenne alla stipulazione dei singoli contratti in bollo, riorganizzando nel contempo, l'andamento dell'Amministrazione daziaria.

Un solo esercente, su 42, ha chiesto di pagare il dazio a tariffa ; e lo stesso Ricevitore ha provveduto per la nomina di un Commesso Daziario.

Il Consorzio e per esso il Presidente, soddisfatto dell'opera fattiva e conciliatrice del Sig. Frangilli, gli rilasciava un benestare esprimendogli il compiacimento ed il plauso vivissimo del Consiglio d'amministrazione.

CRENNA

Concorso al posto di Maestra dell'Asilo

È aperto, a tutto il 24 Gennaio 1913, il concorso al posto di *Maestra dell'Asilo Infantile in Crenna.*

A detto posto è annesso lo stipendio di L. 700 annue più L. 120 per indennità di alloggio.

A corredo della domanda le aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti :

a) Certificato di nascita ;
b) » di sana costituzione fisica ;
c) » di cittadinanza italiana ;
d) » penale e di buona condotta ;
e) » degli studi percorsi.

La eletta dovrà stabilire la propria residenza nel Comune.

IL PRESIDENTE
De Rizzoli

LEGGENDO ED ANNOTANDO

SCRITTI DI GIUSEPPE MAZZINI

E' uscito il *tredicesimo* volume dell' edizione nazionale degli scritti editi ed inediti di Giuseppe Mazzini (*quinto* della serie politica).

Contiene le « Osservazioni sulla relazione Roschi » inserite dal grande proscritto in un opuscolo dell'avvocato Maudrot, e gli ultimi articoli pubblicati da Mazzini nella *Jeune Suisse*, il giornale di Bienne che, com'è noto, cessava violentemente le pubblicazioni il 23 luglio 1836 col sesto numero del secondo anno. Vi sono aggiunti altri articoli dei quali non è accertata la paternità, ma che la Commissione ordinatrice crede a ragione di poter attribuire al Mazzini. Anch'essi furono tratti dalla *Jeune Suisse*, che ha così fornito tanto materiale da formare quasi tre volumi della edizione nazionale.

Completano il presente volume una diligente *introduzione* coll'indice ragionato degli articoli in esso contenuti ; un' *appendice* di documenti tratti da periodici svizzeri del tempo ed utilissimi agli studiosi di cose mazziniane ; un *ritratto del Mazzini ed il facsimile* di un autografo delle osservazioni alla relazione Roschi.

Questi scritti d'argomento politico sono, come tutti gli altri scritti del grande agitatore, assai importanti ; ma presentano anche uno speciale interesse pel fatto che, quasi tutti, vengono ora pubblicati per la prima volta, nella severa bella edizione della Cooperativa Galeati d'Imola che già altre volte lodammo su queste colonne.

LA BELLISSIMA.

Virginia Guicciardi - Fiastri occupa meritamente un bel posto tra le scrittrici nostre, conquistato specialmente coll'ultimo romanzo « *Da opposte rive* ». Con questa « Bellissima » ha segnato un'altro passo innanzi sulla buona via, mostrandoci un nuovo lato dell'ingegno suo.

Nel romanzo « Da opposte rive » veniva colorito un quadro regionale ; in questa novella invece è narrata una storia d'anime. Una donna brutta racconta di sè come fuggendo e meglio s'indugia nella descrizione del dramma che riguarda una donna bellissima.

Perchè, costruito sulla testimonianza di un terzo, il racconto è presentato di scorcio con balzi vivi e rapidi. Il contrasto tra le seduzioni della bellezza fisica e gli strazi di chi ne sente le leggi nell'anima chiusa entro misera forma, e la vittoria ultima dello spirito, ebbero dall'A. uno svolgimento originale, e la lettura del libro riesce, invero, attraente e piacevole.

Fanno seguito altre novelle di minor conto ma pur pregevoli : *Amor sacro e amor profano — Santa Cecilia — Mammina.*

Editore il Formiggini di Genova.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con angelica rassegnazione, stamane serenamente spegnevasi, munita dei conforti religiosi

Argenta Orlandi nata Bigagli

d'anni 68.

Affranti dal dolore ne danno il triste annunzio il marito Cesare, il figlio Giovanni colla consorte Alida Galli, il fratello Enrico, gli abbiatici Cesarino e e Guido, i nipoti e parenti tutti.

Gallarate, 9 gennaio 1913.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli, & C

SIETE ARTRITICI?

Il Signor Carlo Brunetti, impiegato a Milano. Via S. Pietro all'Orto, N° 3, del quale diamo qui la fotografia, faceva parte della grande famiglia degli artritici. Grazie alle Pillole Pink, non ne fa più parte e n'è felice.

« Sono felice di comunicarvi, egli scrive, che grazie alle vostre ottime Pillole Pink sono stato guarito dai dolori reumatici dei quali ero afflitto da lungo tempo e che si erano mostrati ribelli a tutte le altre cure. »

RIFLESSIONI

I cibi che prendiamo, se agiscono moralmente sulla nostra economia, debbono, attraversando il tubo digestivo, lasciare di organi speciali, assorbire tutti i succhi nutritivi che contengono. Il rimanente, il residuo, la scoria, come dicono i macchinisti, deve essere gettato fuori dal focolare. Sapete ciò che la Natura ne fa, non ho dunque bisogno d'insistere.

Ora, supponiamo che, mal regolato, il meccanismo umano non espelga bene questa scoria ? Supponiamo che, in mancanza d'una digestione bene organizzata, conservi per sè stesso anzichè cacciarle via per le vie urinarie, ad esempio, un prodotto nocivo, « l'acido urico » ? In tal caso, il corpo intero non tarderà a lasciarsi invadere, le cattive gestioni si accentueranno, il ventre si gonfierà e prenderà proporzioni esagerate, il viso arrossirà e le malattie della pelle faranno la loro apparizione. L'acido urico, se si fissa nei muscoli, causerà dolori reumatici ; se si fissa nelle dita, sarà la gotta ; se infine rimane nei reni o nella vescica, saranno le coliche nefritiche e il male della pietra.

Qualunque sia il procedimento, questa mancanza di eliminazione è una fonte di sofferenze innumerevoli. Per evitare l'artritismo, bisogna purificare il sangue ; non vi sono altri mezzi.

Le Pillole Pink compiono benissimo questa eliminazione e scacciano dal corpo tutti i veleni residui della nutrizione. Tutti gli artritici dovrebbero di tanto in tanto seguire una cura con le Pillole Pink ; sarebbe una savia misura e molte sofferenze verrebbero in tal modo evitate.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano : L. 3,50 la scatola, L. 18 e sei scatole franco.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'Istituto *Aereo-Elettroterapico di Torino*, unica in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza* ; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi : Nevrosi di cuore,* ecc.

Consultazion tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3,5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. — MILANO

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anego-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Affezioni della pelle

EMORROIDI

Chiunque soffre di eczema o di emorroidi può sbarazzarsi immediatamente di questi mali. Il Signor Luigi Martini via Circonvallazione 10, Arona ci comunicava :

« Ho usato ultimamente l'Unguente Foster contro una eczema che mi tormentava da molti anni e che non ero mai riuscito a far scomparire malgrado le tante cure fatte.

Per la pura verità dichiaro che l'Unguento Fostor (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate) è stato di un'efficacia straordinaria avendomi guarito di quest'intollerabile affezione cutanea ». (Firmato) Luigi Martini.

Dopo un anno il Signor Martini ci comunica : L'eczema di cui soffrivo non si è più ripresentato. L'azione del vostro unguento è stata meravigliosa. »

Le malattie della pelle le più vecchie e le emorroidi cedono subito all'azione dell'Unguento Foster applicato regolarmente. Questo Unguento è un antisettico per eccellenza : mollifica e cicatrizza.

Si acquista presso tutte le Farmacie (esigere la marca originale) L. 3,50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gionco, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

TRASLOCATO da Viale Sempione N. 3
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

APERTO TUTTI I GIORNI
Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLED e VENERDÌ
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO
di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami VARESE.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.
FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GRANDI MAGAZZENI MOBILI
assoluta concorrenza

B. ONDEI & C.

MILANO - Corso Como, 2 - MILANO
(Tram Porta Garibaldi)
Camere matrimoniali complete da L. 350 in più

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro
Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimente Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. San. Mil. per la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO
Legnano 125 - od anche Milano 20210

PER LA PUBBLICITA'

SULLE

Ferrovie, Tramvie ELETTRICHE VARESINE

Rivolgersi alla Ditta

A. Geiger
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALLSGI - Firenze

CEROTTO MAZZA

Per chi soffre di reumatismi muscolari, dolori artritici, lombalgie, dolori renali, dolori nevralgici prodotti dalla gravidanza L. 1.- in ogni farmacia.

CEROTTO MAZZA
speciale
Cura radicale della sciatica L. 10.—
Indicare se arto destro o sinistro.

Indirizzare cartolina vaglia
alla Ditta **Angelo Mazza**
Corso Genova N. 19 - MILANO

Tutti coloro che provarono la nostra miracolosa

Magnesia S. Pellegrino, non possono fare a meno di confermare quanto noi abbiamo pubblicato e che pubblicheremo, cioé che purga meglio della limonata magnesiaca, dell'olio di ricino e di tutti i purganti in genere col vantaggio che rinfresca e che inoltre disinfetta gli intestini, senza irritare e destare [illegible] come tutti gli altri purganti. Inoltre è più facile da digerire, buona di gusto, piace anche ai bambini ai quali fa molto bene. Nelle stitichezze abituali è rimedio infallibile come nei bruciori di stomaco, gastricismo, ed essendo un buon disinfettante, costituisce nelle dissenterie il rimedio migliore in dose di un cucchiaino ogni sei ore.

Trovasi nelle buone farmacie in flaconi da **L. 1,20** e cartine da **0,20** e deve portare la marca di fabbrica brevettata il Pellegrino colla firma Prodel.

La **Mistura S. Giovanni** marca Prodel, ben nota in tutto il Piemonte come rinvigoritore di tutto il corpo certamente superiore a qualsiasi altro ricostituente, eccita l'appetito e fa digerire, nelle anemie è rimedio migliore delle iniezioni, goccie, pillole, cachets, cartine e di qualsiasi preparato di ferro.

Dandone ai bambini gracili un cucchiaino prima d'ogni pasto, non solo li rinforza, ma ne aiuta lo sviluppo. Trovasi in bottiglie da **L. 3** nelle buone famacie; attenti: ogni bottiglia deve portare un collarino colla firma brevettata Prodel.

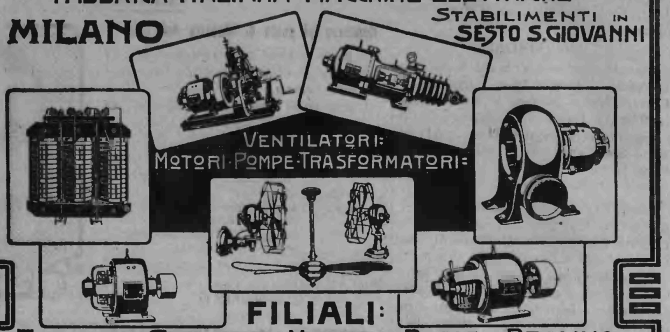
Deposito generale **Laboratorio Chimico Farmaeutico Moderno - Corso Vittorio Emanuele, 24 - Torino.** Mandando L. **1,50** al Direttore riceverete franco di posta un flacone Magnesia ed inviando L. 4 riceverete una bottiglia Mistura S. Giovanni marca Prodel.

In MILANO trovasi presso la Ditta A. Manzoni & C. - Via S. Paolo, II - La Farmacia Inglese del Dott. Comotti - Piazza Cavour - La Farmacia Maldifassi - Palazzo della Borsa.

ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

MILANO — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI



FILIALI:

TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES.

VENDETTA COMICA

Immerso in un profondo ed aspro duolo
Maturava l'amante una vendetta,
Sopra quella che ha avuto il pensier solo
Di mancare alla fè ch'egli rispetta.

Gli parve un giorno di trovarla in dolo,
E sulla strada pubblica l'aspetta,
E armato d'un flacone di vitriolo
Gran parte sulla faccia gliene getta.

A quel tiro birbone la donnina
Sorride e in nulla affatto si scompone
Perchè sento l'odor della **Chinina.**

Di bottiglia sbagliò l'frato amante,
E lasciando **Chinina di Migone**
Fo' barbuta la donna in un istante.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.

Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

VENTILATORE

NUOVO

vendesi d'occasione

Rivolgersi

A. GEIGER, Varese

Via Garoni, 12

Un Milione e Cinquecentomila Lire

si debbono vincere con un solo biglietto dell'ultima

Lotteria Italiana

che costa Lire **TRE** alla data IRREVOCABILE del

15 GENNAIO 1913

8882 premi per lire 2.000.400

Sono ancora in vendita gli ultimi fortunati biglietti presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri Cambia-Valute, Banchi Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere spese postali.

I BIGLIETTI della LOTTERIA ITALIANA sono spediti in tutto il mondo spedendo vaglia all'AGENZIA L'UTILE — Banco di Cambio — *32, Via Carlo Alberto*, MILANO. — Aggiungere le spese postali.

LE

PASTIGLIE VALDA

composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un

POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO

hanno una superiorità straordinaria

su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

PER PREVENIRE O GUARIRE

Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Asma, Enfisema, ecc.

MA SOPRATUTTO

DOMANDATE, ESIGETE

in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50

UNA

SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA

portante il nome

VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Tonico Digestivo